



LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”

Piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine Tel. 0432 – 504577 Fax. 0432 – 511490

Codice fiscale 80023240304

e-mail: udpc010005@istruzione.it - Indirizzo Internet: www.stelliniudine.gov.it - PEC: udpc010005@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5

Sezione: B

Coordinatore prof.: IURETIGH FRANCESCA

Verbalizzante prof.: GROSSUTTI CHIARA

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Francesca Iuretigh
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Francesca Iuretigh
Lingua e cultura greca	Prof.ssa Licia Cavasin
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Prof.ssa Elena Piemonte
Storia	Prof.ssa Chiara Fragiacomò
Filosofia	Prof.ssa Chiara Fragiacomò
Matematica	Prof. Renzo Ragazzon
Fisica	Prof. Renzo Ragazzon
Scienze naturali	Prof.ssa Daniela Carini
Storia dell'arte	Prof.ssa Anna Passerelli
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Chiara Grossutti
Religione cattolica	Prof. Andrea Nunziata
Tutor PCTO	Prof.ssa Daniela Carini
Tutor Educazione Civica	Prof.ssa Chiara Fragiacomò

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Pasini Gabriella
Vit Stefano

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Bignulini Giosuè
Roselli della Rovere Jean Denis

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- n. totale allievi: 18
n. maschi: 7
n. femmine: 11
n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0
n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0

Situazione in ingresso

La classe presenta livelli differenziati di partecipazione, impegno e profitto. In via generale è possibile rilevare negli studenti un atteggiamento curioso ed entusiasta nei confronti della conoscenza, non sostenuto, però, da un metodo di lavoro adeguatamente rigoroso e dalla precisione negli apprendimenti. La partecipazione, tratto positivo, risulta talvolta disordinata, e pertanto non sempre costruttiva, e non coinvolge tutti gli elementi della classe.

Fasce di livello sulla base della media finale a.s. 2018/19	N° alunni divisi per fasce di livello
Eccellente (da 9 al 10)	1
Alta (dal 8 a 8,9)	10
Intermedia (da 7 a 7,9)	6
Bassa (da 6 a 6,9)	1

§ 2. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
(viaggi e visite d'istruzione, progetti, concorsi, *stage*, PCTO, altro)

CORSO DI EDUCAZIONE CIVICA Tutor per la classe 5 B : prof. ssa Chiara Fragiacomò
Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale

CLASSE 5B – EDUCAZIONE CIVICA				
DOCENTE	INSEGNAMENTO	ARGOMENTO	ORE PREVISTE	TOTALI
Iuretigh	Italiano e Latino	Rapporto uomo-natura Rapporto uomo-natura	3 (1 primo periodo, 2 secondo) 2 (1 primo periodo, 1 secondo)	5
Cavasin	Greco	La condizione della donna in tempo di guerra	4 (2 periodo)	4
Piemonte	Ingelse	- Intervento di educazione alla salute: 'Corretto uso dei farmaci e doping' - Rapporto uomo-natura - Uguaglianza di genere	1 (1° periodo) 2 (1° e 2° periodo)	3
Frangiaco	Filosofia e Storia	Modulo su Pace e diritti umani Calendario civile (Giorno della Memoria; Giorno del Ricordo; Festa della donna; Giorno della Liberazione) Uscita didattica alle origini della Costituzione Itinerario nel Novecento emiliano: Museo Fratelli Cervi - ex Campo di Fossoli di Carpi - Villa Emma di Nonantola - il Memoriale di Monte Sole (Marzabotto)	5 ore primo periodo con verifica e valutazione 6 ore secondo periodo 6 ore secondo periodo - ore dedicata alla visita dei Musei con verifica e valutazione	17
Ragazzon	Matematica e Fisica	La matematica per essere cittadini: - funzioni come modello di situazioni reali; - funzioni come strumento per eseguire stime, previsioni e confronti.	1 (1° periodo) 2 (2° periodo)	3
Carini	Scienze Naturali	Rapporto uomo-natura: 'Risorse rinnovabili e non rinnovabili, riciclo rifiuti, impronta ecologica' (no prova finale)	3 secondo periodo	3
Passerelli	Storia dell'Arte	La condizione femminile nell'arte tra '800 e '900 (la femme fatale e artiste militanti) (favorevole ad una UdA interdisciplinare con prova finale interdisciplinare)	3 (secondo periodo)	3
Grossutti	Scienze Motorie e Sportive	Tipizzazione per il dono del midollo osseo. (Admo FVG). Sollecitare i giovani a muoversi in sicurezza e con responsabilità sulle due e quattro ruote.	1(primo periodo); 2(secondo periodo)	3
Nunziata	IRC	La Costituzione e il volontariato. Il dono del sangue e la cittadinanza attiva.	1	2
				43

Esperienze da proporre alla classe

Il Consiglio di Classe approva l'adesione (per l'interno gruppo classe o per alcuni alunni) alle attività di seguito elencate:

- ! adesione a 4 giornate del Calendario Civile (Memoria - Ricordo- Festa della donna- Festa della Liberazione)

- ! partecipazione alla Colletta Alimentare del 27 novembre (educazione civica)
- ! partecipazione al progetto POT CO-BAS-CO con l'Università di Udine (latino)
- ! partecipazione alle Olimpiadi delle varie discipline (Filosofia Fisica Italiano...)
- ! Mostra: La forma dell'Infinito (Udine)
- ! Uscita didattica - viaggio di istruzione: alle origini della Costituzione repubblicana - itinerario nel Novecento emiliano: Museo fratelli Cervi - Fossoli - Nonantola - Monte Sole (Marzabotto) – Bologna; accompagnatori Fragiaco – Carini
- ! Dono del sangue in collaborazione con l'AFDS (ed. civica)
- ! Quotidiano in classe (Osservatorio giovani Firenze)

Il Consiglio di Classe si riserva di aderire a eventuali future iniziative coerenti con la programmazione didattico-educativa.

PCTO. Il Consiglio di Classe aderisce alle proposte della figura strumentale per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Le proposte sono reperibili nella sezione dedicata sul sito del Liceo e vengono di volta in volta comunicate tramite apposite circolari.

Attività CLIL: Nodi e protagonisti della Storia del Novecento **LANGUAGE: ENGLISH**

Classe Istituto	VB
Docente CLIL	Gian Paolo Terravecchia
Docente Inglese	Elena Piemonte
Materie coinvolte	Inglese, Storia
Prerequisiti	Conoscenza di base del contesto storico di volta in volta di sfondo.
Durata	12 ore
Periodo di svolgimento	Dicembre, Gennaio, Marzo
Descrizione del modulo	Il modulo riguarda alcuni nodi della Storia del Novecento e spazia dalla vita di trincea nella Prima Guerra mondiale, al discorso di Roosevelt al caminetto (crisi del '29), ad alcuni grandi discorsi di personaggi di spicco del Novecento (p.e. Kennedy, Martin Luther King)
Contenuti	Primo blocco: La tregua di Natale. (3 ore) Secondo blocco: Il primo discorso al caminetto di Roosevelt. (3 ore) Terzo blocco: presentazione di alcuni grandi discorsi di personalità di spicco del Novecento. (6 ore)
Strumenti e materiali	Internet, testi propri, manuale.
Attività	Flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring, visione di audiovisivi, lettura di fonti documentali in lingua originale, websearch.
Obiettivi trasversali (learning outcomes)	Saper scrivere una lettera, conoscere il lessico inglese specifico, saper esporre un proprio prodotto culturale in lingua.
Communication	Language of learning/language for learning/language through learning
Cognition	Leggere, comprendere, discutere, Scrivere o creare presentazioni ppt, insegnari ai compagni, problematizzare i contenuti appresi.
Culture	Conoscere la condizione di vita dei soldati in trincea nella Prima guerra mondiale. Conoscere temi e problemi della crisi del '29 e tentativi di soluzione. Conoscere la biografia e l'attività di grandi personaggi della storia del Novecento.

Verifica	la verifica prevede la creazione di un'opera e/o la realizzazione di attività attraverso cui gli studenti vengono valutati sulle 4C: content/cognition/culture/communication
Valutazione (assessment)	(verrà fornita griglia CLIL)

§ 3. Strategie didattiche

lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, laboratorio, *e-learning*, Didattica Digitale Integrata, *peer education*, *tutoring*, flipped classroom, utilizzo display o videoproiettore, tecnologia digitale e multimediale

§ 4. Modalità e tempi delle prove disciplinari

Il Cdc programma le prove disciplinari in modo tale che:

- ! vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- ! non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- ! si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana.

Ciascun docente segnalerà nel Registro elettronico la data e la tipologia di prova, dopo essersi accertato che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta. Gli alunni, tramite i propri rappresentanti, faranno presente al singolo docente e, se del caso, al docente coordinatore eventuali sovrapposizioni o situazioni particolari che meritano attenzione.

§ 5. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- ! la correzione individualizzata scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- ! la partecipazione ai corsi di recupero (ove attivati) e agli sportelli.

In coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- ! la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto;
- ! le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;
- ! la partecipazione a gare e concorsi.

Per le ore di **potenziamento**, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

§ 6. Modalità di realizzazione della didattica orientante

Un orientamento efficace si realizza da un lato sviluppando nel discente una capacità di autovalutazione tale da permettergli di scoprire e valorizzare i propri talenti (orientamento formativo), dall'altro lato mettendo a disposizione dell'alunno e della sua famiglia le informazioni necessarie a compiere delle scelte ragionate e consapevoli (orientamento informativo).

Il Consiglio di Classe, nelle forme e nei modi che ciascun docente riterrà di volta in volta più efficaci:

a. per l'orientamento formativo in entrata/in uscita

- ! esplicita la differenza che intercorre tra una mera verifica dell'apprendimento e il più complesso processo della valutazione;
- ! esplicita in forma orale e/o scritta i criteri di verifica di ciascuna prova e i criteri di valutazione;
- ! esprime in forma orale e/o scritta valutazioni chiare e tempestive;
- ! stimola la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- ! ricorre a strategie didattiche diversificate in modo tale da valorizzare i diversi stili cognitivi;
- ! stimola la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- ! stimola la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- ! indirizza lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto attivo a livello d'Istituto;
- ! accompagna e supporta, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

b. per l'orientamento informativo in entrata/in uscita

- ! realizza le attività di accoglienza previste a livello di Istituto in presenza o a distanza;
- ! collabora alle attività di orientamento in entrata organizzate a livello di Istituto;
- ! sollecita la consultazione del sito *web* dell'Istituto per acquisire informazioni su gare, concorsi, tornei etc.

§ 7. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di Classe si realizza attraverso:

- ! la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto e il Registro Elettronico a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- ! la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del Consiglio di Classe, ma anche con il Coordinatore di classe che, se del caso, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- ! il ricorso agli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali e generali)
- ! la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe;
- ! la presentazione della situazione in ingresso della classe e delle linee generali del progetto educativo perseguito dal Consiglio di Classe durante l'assemblea convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

§ 8. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il Consiglio di Classe individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- ! la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- ! l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- ! l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- ! l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- ! l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- ! il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;

- ! il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- ! la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- ! il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

La coordinatrice
Prof.ssa Francesca Iuretigh

La verbalizzante
Prof.ssa Chiara Grossutti